



Zero Waste Europe è stata creata per aiutare a consapevolizzare le comunità circa le risorse e le possibilità del proprio territorio. In tutta Europa, gruppi locali di attivisti, attività commerciali e municipalità si stanno impegnando in un percorso che porterà progressivamente all'eliminazione dei rifiuti nella nostra società.

CASO DI STUDIO #4



Gennaio 2015

LA STORIA DI CONTARINA

Contarina S.p.A è l'azienda pubblica che gestisce i servizi relativi ai rifiuti nei consorzi comunali Priula e Treviso Tre (TvTre), considerati due tra le migliori comunità riguardo la prevenzione e il riciclo dei rifiuti a livello europeo. Contarina,, infatti, ricicla due volte tanto la media europea e genera un quinto di frazione residua rispetto agli standard continentali. Ma qual'è il suo segreto?

La regione del Veneto (circa 5 milioni di abitanti) conta una media del 65% di materiali riciclati l'anno, superando notevolmente quella nazionale. In questo contesto, Contarina si occupa della gestione dei rifiuti nella maggior parte dei territori della Provincia di Treviso, compreso il capoluogo stesso. Servendo 554.000 abitanti, l'azienda ha raggiunto livelli di separazione alla fonte vicini l'85%, generando solo 53 kg di rifiuto residuo per abitante l'anno. Tale risultato assume un'importanza evidente se paragonato alla media EU, che conta il 42% di separazione alla fonte e 285 kg annui per abitante di rifiuto indifferenziato.

Non solo questo rende Contarina un campione di Rifiuti Zero, ma è soprattutto il suo impegno continuo nel migliorare le proprie performance che la rende un insieme di comunità d'eccellenza. Infatti, il prossimo obiettivo è quello di arrivare al 96,7% di materiali riciclati entro il 2022, riducendo la frazione residua a 10 kg annui per abitante. Non male come obiettivo!

La ricetta del successo

L'attuale successo di Contarina è dato dalla decisione presa dalla Provincia di Treviso (nel 2005) riguardo l'esclusione dal sistema di gestione dei rifiuti di impianti di smaltimento a caldo. Questo ha consentito la possibilità di massimizzare il recupero di materiali, attribuendo valore ai prodotti di scarto anziché bruciarli. Senza l'obbligo di mandare rifiuti all'inceneritore, ma con la necessità economica di incentivare il riciclo, Contarina è riuscita a raggiungere percentuali molto alte dove altri si sono arresi o adagiati.

Un altro importante fattore che ha reso Contarina un punto di riferimento è la volontà politica. I consorzi Priula e TvTre sono riusciti a portare avanti questo progetto all'unanimità politica per oltre una decade, nonostante le differenze partitiche presenti nelle varie amministrazioni comunali. Ciò dimostra come **Rifiuti Zero sia relativo al buon senso più che ad una presa di posizione di partito, dando rilievo alla volontà di una comunità di rendere efficiente ed economicamente utile un servizio pubblico.**



- **100% azienda pubblica**
- **Serve 50 municipalità**
- **645 impiegati**

Inoltre, la gestione operativa di Contarina è estremamente funzionale: un team di professionisti lavora per una continua ottimizzazione del sistema, raggiungendo risultati che altre province delle stesse dimensioni non hanno mai visto.

Concludendo, ogni buon progetto ha bisogno di supporto e Contarina ha potuto contare sui consigli di esperti Rifiuti Zero, che hanno dato il proprio supporto durante diversi momenti cruciali.

La storia dietro l'Azienda

Contarina è un'azienda pubblica di proprietà del Consorzio Intercomunale Priula e TvTre, che insieme contano 50 comuni. Nasce nel 1989 come impresa di natura metà pubblica e metà privata, che operava in 5 municipalità del Consorzio Priula. Col tempo l'azienda si è espansa proporzionalmente al Consorzio, promuovendo servizi di raccolta, trattamento e gestione dei rifiuti e occupandosi, inoltre, della comunicazione alla popolazione relativa alle "buone pratiche" da adottare per un miglior funzionamento del sistema.

Nel 2006, TvTre entrò a far parte delle municipalità gestite da Contarina, contribuendo ad ingrandire il territorio d'azione dell'azienda a acquistando il 40% delle azioni di questa, che divenne pubblica al 100%.

L'obiettivo di Contarina è quello di migliorare la percentuale di raccolta differenziata, riducendo la generazione di rifiuti (in particolare, quelli non riciclabili), migliorando la qualità dei materiali riciclabili

raccolti e ottimizzando il servizio anche dal punto di vista economico. La compagnia, inoltre, gestisce anche la sezione residuale secca e i rifiuti definiti organici e "verdi". In questo senso, attualmente Contarina sta realizzando due nuovi impianti per la gestione dei rifiuti riciclabili e per quelli cosmetici.

I servizi offerti includono anche la pulitura delle strade, la raccolta di rifiuti speciali e pericolosi e la gestione di quelli cimiteriali. Infatti, il successo di questa azienda è il risultato di una combinazione di diversi fattori:

- un'ottima percentuale di separazione alla fonte;
- incentivi per la riduzione della generazione dei rifiuti tramite l'applicazione della tariffazione puntuale ("paghi-quanto-butti");
- trasparenza ed efficienza;
- volontà politica e impegno continuo nel migliorare il sistema.

Sistema di gestione dei rifiuti integrato



Il sistema di gestione dei rifiuti integrato inizia dal design dell'oggetto e del packaging, tenendo in considerazione l'intero ciclo. L'obiettivo è quello della *sostenibilità* in ogni fase.

RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA-A-PORTA (curbside collection)

Tipologia di raccoglitori

STANDARD
(zone poco popolate)



**AREE URBANE
COMPLESSE**
(centri storici e zone altamente popolate)



Raccoglitori
piccoli e sacchi
adatti per gli
utenti con
spazio limitato.



La separazione alla fonte

Per poter raggiungere l'85% di raccolta differenziata, il sistema deve essere estremamente efficiente. Questo significa che la raccolta differenziata (porta a porta) deve essere combinata con modalità di tassazione relative alla tariffazione puntuale.

I rifiuti solidi urbani sono ritirati in 5-6 bidoncini: la frazione residua secca, i rifiuti alimentari e "verdi", carta e cartone, vetro, plastica e lattine. In alcune municipalità il vetro è ritirato insieme alla plastica e le lattine. Tali materiali sono posti in contenitori colorati secondo uno specifico codice, distribuiti gratuitamente ad ogni utenza. Secondo un calendario preciso, tali bidoni vengono posti fuori dall'abitazione e lì svuotati dagli operatori ambientali.

La frazione ritirata più spesso, ossia la più consistente in termini di volume, è l'organico; la meno importante è anche quella ritirata meno spesso, ossia l'indifferenziato. Carta, residui di giardino e altri materiali riciclabili sono prelevati 1-3 volte a settimana.

La raccolta viene integrata dalla presenza degli EcoCentri, ossia centri equipaggiati con grandi containers per quei tipi di rifiuti solidi urbani non

compresi nel porta-a-porta: dagli scarti di costruzione, ai materiali elettrici ed elettronici, ai rifiuti pericolosi.

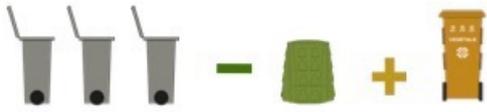
La tariffa a commisurazione puntuale: meno rifiuti, più risparmi

Un altro principio fondamentale del "modello Contarina" è la tariffa a commisurazione puntuale. Infatti, il costo del servizio dell'utente (famiglia, azienda, impresa, etc.) è proporzionale all'effettivo ammontare del rifiuto generato. Questo fornisce forti incentivi ad adottare comportamenti attinenti alla strategia introdotta, minimizzando la generazione di rifiuti e promuovendo attività di compostaggio domestico.

In questo senso, la tariffa sui rifiuti è suddivisa in due, ossia vi sono una quota fissa e una variabile. Quella fissa dipende dal numero di persone presenti nel lotto, mentre la parte variabile è calcolata secondo due fattori:

- il primo è volto a penalizzare il numero di volte in cui si fa ritirare l'indifferenziato;
- l'altro è un bonus per quelle utenze che fanno compostaggio domestico, elemento che riduce la tassa variabile del 30%.

Tariffazione a Commisurazione Puntuale

	Tassa Fissa	Tassa Variabile
<p>UTENZE DOMESTICHE</p>  <p>Basato sul numero di abitanti per utenza</p>	 <p>Basata sul numero di contenitori rimovibili utilizzati per la raccolta del rifiuto residuo - 30% per attività di compostaggio domestico + quota fissa per i rifiuti di giardinaggio</p>	
<p>UTENZE NON DOMESTICHE</p>  <p>Cifra relativa alla classe delle utenze della zona e al volume dei contenitori forniti</p>	 <p>Basata sul numero di contenitori rimovibili utilizzati per la raccolta del rifiuto residuo + quota fissa per i rifiuti di giardinaggio</p>	

Più lavoro e meno spese con la strategia Zero Waste

Secondo il Programma Ambientale delle Nazioni Unite, i così detti **"green jobs"** sono considerati **una delle occupazioni con maggior potenziale di sviluppo nel prossimo futuro**. In questo senso, i "green jobs" di Contarina hanno contribuito all'evolversi dell'azienda, la quale ha aumentato costantemente il numero di lavoratori, confermando la tendenza di crescita del settore ambientale in termini di aumento occupazionale. Nel 2014, solo per quanto riguarda la città di Treviso, Contarina ha creato 26 nuovi posti di lavoro.

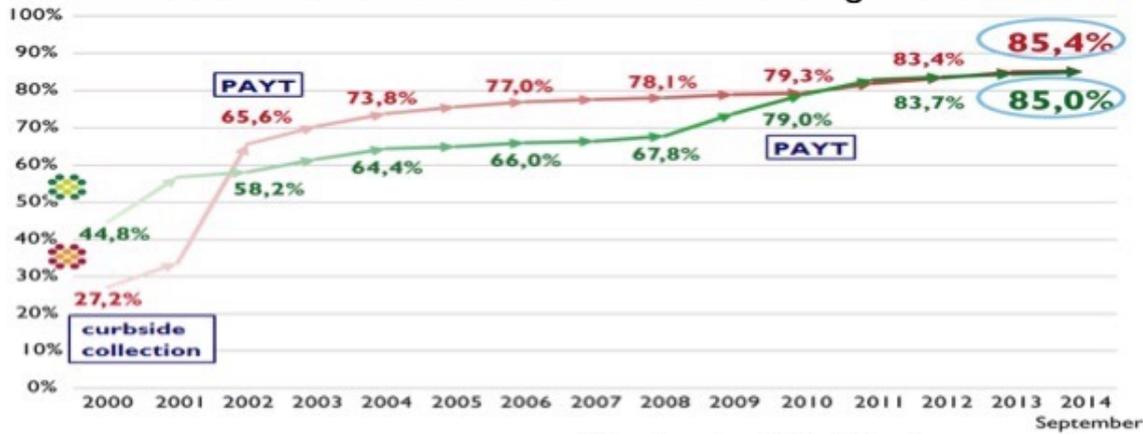
L'azienda, inoltre, cerca di coniugare il sistema ad un'utilità sociale. Per molti dei servizi offerti (per esempio: la pulitura delle strade, la gestione degli EcoCentri, il mantenimento dei parchi pubblici, etc.), Contarina collabora con alcune cooperative sociali che impiegano persone socialmente ed economicamente svantaggiate: si va, quindi, oltre la sistematica raccolta dei rifiuti, incidendo sull'ambiente, l'economia e la vita quotidiana di una comunità tout court.

Nel 2013, la percentuale di raccolta differenziata nelle comunità gestite da Contarina ha raggiunto **l'85%, contando picchi in alcune località del 90%**. Tali dati vanno ben oltre sia la media nazionale (attualmente intorno al 42%) che quella regionale (il Veneto arriva al 65%, la media regionale più alta del Paese).

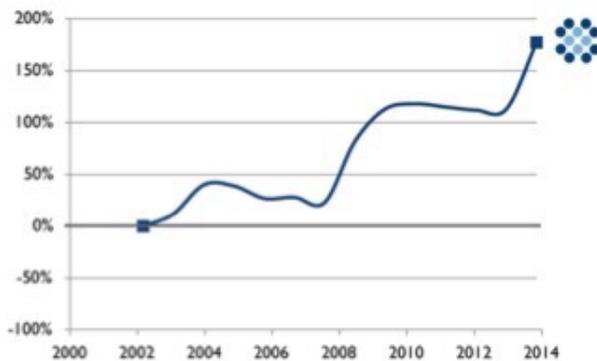
In questo conteso anche la produzione di rifiuto residuo secco ha raggiunto ottimi risultati. In media, **ogni abitante di Contarina produce circa 53 kg di frazione residuale l'anno**, dimostrando che una maggior separazione alla fonte significa una minor produzione di indifferenziato. Questo, inoltre, aiuta a mantenere bassi i costi, che arrivano ad un massimo di €178 per utenza l'anno.

Tale spesa, confrontata con i costi medi del resto dell'Italia, dimostra quanto una buona gestione dei rifiuti e del sistema di riciclo aiuti economicamente cittadini e amministrazioni. Negli ultimi 15 anni, le tasse nel territorio gestito da Contarina sono diminuite dell'8%, mentre a livello nazionale sono aumentate del 70%, con una crescita della tassazione generale di circa il 30%.

Evoluzione della raccolta differenziata nelle comunità gestite da Contarina



Creazione di 'Green jobs' in Contarina



Confronto di tariffazione annuale per utenza



Trasparenza – la chiave dello sviluppo

E' importante che ogni cittadino possa avere un'idea chiara circa la funzionalità del sistema di gestione dei rifiuti. Questo dovrebbe incentivare ulteriormente la popolazione a fare "la cosa giusta". È quindi fondamentale che i dati siano gestiti in modo intelligente, anche per poter capire le modalità di miglioramento e ottimizzazione del sistema stesso.

Contarina, in questo senso, ha creato un database che è stato messo a disposizione della comunità. Consiste in un insieme di risorse dove le informazioni relative ad ogni utenza (la sua posizione geografica, i contenitori ottenuti per la raccolta, il numero di referenza e le tariffe applicabili) possono essere

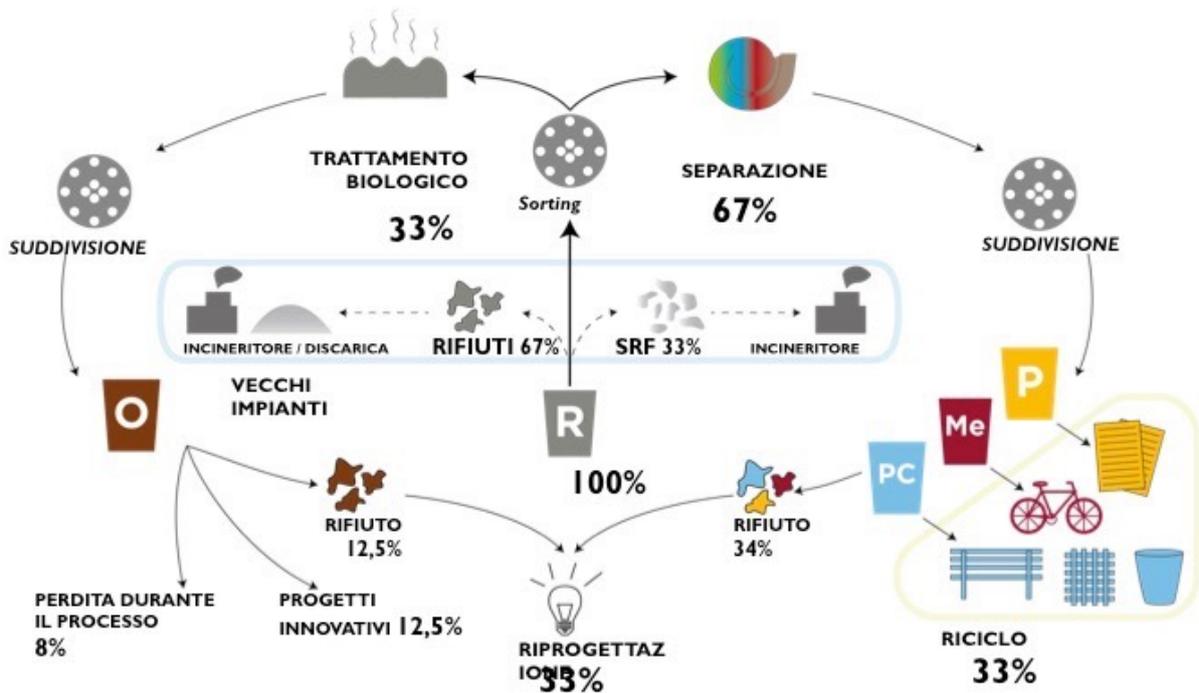
consultati. In tale modo, ognuno ha la possibilità di controllare le informazioni relative al proprio consumo e di riportare una qualsiasi discrepanza.

Dall'incenerimento a Rifiuti Zero

Nell'ultima decade Contarina si è servita di un impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) per gestire il rifiuto residuo. La produzione dell'impianto permetteva la trasformazione del 33% del rifiuto indifferenziato in Combustibile Solido Secondario, successivamente bruciato per la produzione di energia o divenendo un rifiuto a bassa potenza calorifica posto in discarica. Tuttavia, con l'adozione di Rifiuti Zero, è stato ideato un metodo di utilizzo alternativo relativo ai materiali residui.

Trattamento della Frazione Residua

Sviluppi presenti e futuri



Nel 2015 Contarina ha avviato i lavori per la creazione di una Fabbrica dei Materiali. Tale impianto è ritenuto più efficiente di uno a TMB in termini di recupero di materiali dalla frazione residua, elementi che potranno poi essere riciclati. In questo senso si va a ridurre ulteriormente il flusso di indifferenziato, arrivando ad un recupero del 46,5% sul totale prodotto.

Questo significa che con la Fabbrica dei Materiali attiva, solo 24 kg annui per abitante di rifiuti saranno mandati in discarica.

Inoltre, al contrario di inceneritori e discariche, questo sistema permette un certo tipo di lavoro sui rifiuti, poiché ben visibili e rintracciabili durante tutto il processo: ciò consente a ricercatori e designer di studiare cosa non può essere riciclato, portando avanti progetti di riprogettazione e riuso.

Con l'obiettivo di salvare quanto più materiale possibile dalla frazione residua, la Fabbrica dei Materiali basa il suo operato su un sistema di trattamento a freddo: questo, **al contrario di impianti a combustione, pare essere più vantaggioso sia dal punto di vista economico che della salute pubblica**. Si parla quindi di uno strumento che prevede l'impiego di molto personale e che non inquina. Inoltre, il capitale investito nei macchinari necessari è notevolmente minore (circa 4-5 volte più economico a parità di capacità operativa) rispetto ad un inceneritore.

La Fabbrica dei Materiali ha la capacità di lavorare su diverse tipologie di materiale (organico, carta, vetro, plastica), permettendo l'ottimizzazione della raccolta differenziata e la riduzione di rifiuti anche in questo ultimo step gestionale.

Il futuro degli obiettivi Rifiuti Zero

Contarina ha raggiunto importanti risultati, ma è ancora lontana dall'obiettivo preposto. Infatti, in linea con lo spirito Rifiuti Zero, non si adagia nell'eccellenza già ottenuta e cerca costantemente di migliorare il proprio operato e le proprie aspirazioni verso il traguardo di "zero rifiuti".

In questo senso, i sindaci delle municipalità servite dall'azienda stanno dimostrando il proprio impegno nel progredire verso questo intento. Infatti, entro il 2022, sono stati lanciati i seguenti obiettivi:

- ridurre l'attuale cifra totale della generazione di rifiuti, mirando al raggiungimento di 280 kg annui per abitante (la media EU nel 2012 era di 492 kg);
- ridurre la generazione del rifiuto residuo, puntando al raggiungimento di 10 kg annui per abitante (la media EU nel 2012 era 285kg);
- raggiungere il 96.7% di raccolta differenziata;
 - ridurre l'attuale mole di rifiuti generati del 80%, mirando al raggiungimento di 2 kg annui per abitante;
 - incrementare l'attività di compostaggio domestico del 80% (l'attuale percentuale è 40%);
 - ottimizzare ulteriormente le attività relative alla riduzione dell'utilizzo di energia e carburanti fossili;
 - supportare iniziative pubbliche e private relative all'organizzazione di centri di raccolta differenziata e rivolte alla sensibilizzazione della popolazione circa la riduzione, il riuso e il riciclo di materiali. Aumentare il numero di centri specializzati in recupero dei materiali;
 - incentivare la filiera corta promuovendo il consumo di alimenti e prodotti locali, nel tentativo di decretare la diminuzione di rifiuti alimentari e packaging eccessivo;
 - stabilire un Osservatorio Rifiuti Zero, con l'obiettivo di monitorare la produzione della frazione residua e progettare metodi di ri-progettazione dei materiali di scarto più comuni.

Obiettivi futuri Verso Rifiuti Zero

Entro il
2022



**Scritto da Joan Marc Simon,
Zero Waste Europe,
Gennaio 2015**

Traduzione: Marta Ferri



Zero Waste Europe gratefully acknowledges financial assistance from the European Union. The sole responsibility for the content of this publication lies with Zero Waste Europe. It does not necessarily reflect the opinion of the funder. The funder cannot be held responsible for any use that may be made of the information contained therein.

Fonti

Contarina S.p.A. Via Vittorio Veneto, 6, 31027 Lovadina di Spresiano (TV) Italy
<http://www.contarina.it/>



Per maggiori informazioni si veda:
www.zerowasteurope.eu
www.facebook.com/ZeroWasteEurope

Contatti:
info@zerowasteurope.eu
Twitter @zerowasteurope